

Botanica

Oenothera biennis L. o enagra comune

Scheda di approfondimento

Oenothera biennis L., appartenente al sottogenere *Onagra*, si contraddistingue per l'asse delle infiorescenze senza punteggiatura rossa, petali lunghi 15-32 mm, stigma racchiuso tra gli stami, peduncolo fiorale e frutti che a giugno-luglio presentano peli ghiandolari e nervatura fogliare arrossata. Presente in tutte le regioni tranne Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Sardegna. Colonizza gli ambienti disturbati dall'uomo come le scarpate ai bordi di strade e autostrade, in habitat aperti e ben soleggiati, su suoli sabbiosi o ghiaiosi, per lo più in pianura e bassa collina e solitamente non oltre gli 800 s.l.m.

Pignatti sottolinea la capacità di questo genere di subire mutazioni del proprio corredo genetico, tali da creare individui con genomi di nuovo tipo (ovvero con corredi cromosomici diversi da quelli degli individui di partenza); ulteriori incroci, variamente combinati, possono generare nuovi fenotipi (con caratteristiche morfologiche diverse da quelle di origine) che in definitiva possono essere considerati delle nuove specie, formatesi in Europa. Questo è uno dei motivi della tormentata classificazione di questo gruppo di entità.

Tra le specie originatesi in Europa per ibridazione, e presenti in Italia, si citano *O. adriatica*, *O. glazoviana*, *O. grandiflora*, *O. italica*, *O. oehlkersi* *O. stucchii*.
(L. Matonti)